

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” Azione “Potenziamento laboratori ITS Academy”

**PROGETTO
“DIGITAL YACHTING REAL LIFE – DYRL”
CUP F44D23001640006**

OGGETTO: Affidamento diretto fornitura di “Piattaforma per la gestione di commesse refit” tramite Trattativa diretta RDO n. 4095649 su MEPA nell’ambito del progetto PNRR sopra citato, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 – CIG B0879FBB1E

IL PRESIDENTE

VISTI:

- La legge 15 luglio 2022, n. 99, recante “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”, con la quale è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori che assumono la nuova denominazione di Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy”, in attuazione di quanto previsto dalla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Riforma 1.2 “Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)” del PNRR, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU;
- Il contratto di finanziamento per la regolazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “*Digital Yachting Real Life – Dyrl*” CUP F42B23000070005 finanziato nell’ambito del decreto di cui sopra, stipulato tra il Ministero dell’Istruzione e del Merito rappresentato dalla Dott.ssa Simona Montesarchio, in qualità di Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il PNRR e il Soggetto attuatore “I.T.S. per la mobilità sostenibile ISYL – Italian Super Yacht Life”, rappresentato dall’Ing. Vincenzo Poerio in qualità di Presidente e rappresentante legale
- Il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- Il D.L. 2023 24 febbraio n. 13 convertito in L. n. 41/2023
- Il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 convertito in L. n. 113/2021;
- Il D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in L. n. 108/2021;
- Il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito in L. n. 120/2020;
- Lo Statuto della Fondazione;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: fornitura licenze software piattaforma di gestione commesse di refit;
- Importo del contratto: €. 79,180,00 oltre IVA come per legge;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 e stipula di contratto specifico presso la sede di ISYL ovvero a mezzo di scambio di documenti firmati digitalmente;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento, nonché all'interno del contratto da sottoscrivere tra le parti;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

APPURATO:

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri

qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO

- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'art. 55, lett. b), n. 1 D.L. 77/2021, ha previsto che *"b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito della programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei sull'istruzione 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo"*.

- che il Vademecum "Versione 1 – Luglio 2023 fornito dall'Unità di missione PNRR chiarisce che *"in ogni caso le istituzioni scolastiche potranno espletare procedure di affidamento in via autonoma, secondo quanto disposto dal Codice dei Contratti pubblici e dal D.L. 76/2020"*;

- che l'art. 8, comma 2, lett. a) D.L., così come integrato dall'art. 224, c. 2, D.lgs. n. 36/2023 prescrive per gli appalti finanziati dal PNRR che *"è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via d'urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via anticipata nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80"*

PRECISATO che:

in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola nella misura del 5% ai sensi dell'art. 53 D.lgs. 36/2023, ferma restando la possibilità di utilizzare gli istituti previsti dal D.lgs. n. 36/2023 in fase esecutiva e ferma la possibilità di utilizzare gli ordinari strumenti civilistici e pubblicistici in caso di inadempimento delle obbligazioni dedotte nella presente e nel contratto;

DATO ATTO che è stata richiesta richiesta a mezzo pec un preventivo per l'affidamento al seguente operatore economico:

- 1) STS Lab con sede in Monsummano Terme (PT) via 1° Maggio n. 146 P.I. 02009010477

VISTA l'offerta ricevuta dall'operatore economico a mezzo del portale MEPA, ritenuta congrua rispetto ai prezzi presenti sul mercato;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare a STS Lab con sede in Monsummano Terme (PT) via 1° Maggio n. 146 P.I. 02009010477 la commessa in parola per un importo di €. 79.180,00 oltre IVA, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

APPURATO che il presente affidamento è operato nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16, D.lgs. n. 36/2023

VERIFICATA in data 28.2.2024 la regolarità del DURC

D E T E R M I N A

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola a STS Lab con sede in Monsummano Terme (PT) via 1° Maggio n. 146 P.I. 02009010477 per la cifra di €. 79.180,00 oltre IVA, secondo le suddette modalità,

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale

si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 e stipula di contratto specifico presso la sede di ISYL ovvero a mezzo di scambio di documenti firmati digitalmente;

DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo superiore a 40.000 euro, ed applicandosi l'art. 8, D.L. n. 76/2020, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento, nel caso in cui il soggetto non sia in possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati;

DI DEMANDARE al RUP:

- tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Firenze.

IL PRESIDENTE

Ing. Vincenzo Poerio